



Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

Associazione Professionale Disciplinare
ENTE CERTIFICATORE ICT – COMPETENZE DIGITALI – TEST CENTER ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato riconosciuto dal Ministero
dell'Istruzione per la Formazione del personale della Scuola
– D.M. 177/2000, Direttiva Ministeriale n. 90 del 01/12/2003, confluite
nella Direttiva n. 170 del 21/03/2016 –

Sede Nazionale: Via Cavour, 76

76015 TRINITAPOLI BT – Italy

Telefono Mobile: 339.2661022

Codice Fiscale e Partita IVA: 03039870716

Banca: MONTE PASCHI DI SIENA – Filiale di Barletta – BT

Codice IBAN: IT07E0103041350000063382335

www.assodolab.it

agostino.delbuono@assodolab.it - segreteria@assodolab.it

PEC – Posta Elettronica Certificata: **agostino.delbuono@pec.it**

Prot. 503/2026
Trinitapoli, 16 febbraio 2026

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito,
Agli Onorevoli Deputati e Senatori della Repubblica Italiana,
Agli Enti accreditati presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito,
Alle Associazioni professionali del settore formazione,
A tutti i soggetti coinvolti nel sistema delle certificazioni informatiche per il personale scolastico.
LORO SEDI

Oggetto: Certificazioni informatiche, nuove GPS e richiesta di chiarezza, pluralità e tutela per i docenti che hanno conseguito i titoli informatici: LIM, TABLET, CODING, INFORMATION TECHNOLOGY dall'O.M. 88 del 16/05/2024 ad oggi.

Gentili Signori,

con questa lettera aperta desideriamo esprimere una forte preoccupazione e una legittima protesta riguardo ai recenti cambiamenti normativi che stanno interessando le Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) e, in particolare, la valutazione delle certificazioni informatiche acquisite dai docenti negli ultimi anni.

Per oltre un decennio, migliaia di insegnanti italiani hanno investito tempo, energie e risorse economiche per conseguire certificazioni quali LIM, TABLET, CODING, INFORMATION TECHNOLOGY e altre analoghe, rilasciate da Enti accreditati dallo stesso Ministero dell'Istruzione ai sensi della Direttiva 170/2016. Tali percorsi formativi non solo erano riconosciuti, ma venivano esplicitamente promossi come strumenti di aggiornamento professionale e crescita digitale del personale docente.

Oggi, a distanza di anni, assistiamo a un cambiamento normativo radicale. Con l'introduzione della nuova Ordinanza Ministeriale n. 27 del 16/02/2026, relativo alle nuove GPS per il personale docente ed educativo, molti di quei titoli rischiano di perdere valore sostanziale, essendo sostituiti dalle certificazioni conformi ai framework europei DigComp 2.2 e DigCompEdu. Questo mutamento improvviso genera disorientamento e un profondo senso di ingiustizia tra coloro che hanno seguito le indicazioni ministeriali precedenti, confidando nella stabilità delle regole.

Secondo quanto previsto dal Decreto appena pubblicato:

- per i titoli già presentati e valutati nei precedenti bienni GPS, è riconosciuto un punteggio pari a 0,5 per ciascun titolo, fino a un massimo di quattro titoli per complessivi 2 punti;

- per il biennio 2026/2027 – 2027/2028, saranno valutabili esclusivamente certificazioni informatiche rilasciate da soggetti accreditati da ACCREDIA e conformi ai framework europei DigComp 2.2 (1 punto per titolo) e DigCompEdu (2 punti per titolo), fino a un massimo complessivo di 4 punti.

È evidente come questa impostazione rischi di relegare in secondo piano – o addirittura di rendere inutilizzabili – numerosi titoli conseguiti legittimamente dai docenti dopo la chiusura della precedente Ordinanza Ministeriale n. 88 del 16 maggio 2024 fino ad oggi, poiché non più contemplati nella nuova normativa.

Questa situazione solleva interrogativi profondi:

Dove sta la tutela degli insegnanti che hanno seguito percorsi formativi indicati e riconosciuti dallo stesso Ministero nei due anni precedenti?

Dove si colloca il principio di continuità amministrativa e di affidamento legittimo?

E soprattutto: dove rimane la pluralità dell'offerta formativa, se l'accesso al riconoscimento passa ora esclusivamente attraverso un unico sistema di accreditamento?

Che fine faranno gli Enti accreditati e qualificati dal MIM secondo la Direttiva 170/2016? Avranno ancora modo di esistere? E con quale scopo? Di procacciare introiti per i grandi gruppi Europei?

Non si tratta di essere contrari all'innovazione o ai framework europei. L'aggiornamento professionale è essenziale e necessario. Tuttavia, un cambiamento così significativo dovrebbe prevedere una fase di transizione equa, che non penalizzi chi ha investito negli strumenti formativi precedentemente validati dalle istituzioni.

Per questo motivo, rivolgiamo un appello a tutti gli Enti, a tutte le Associazioni accreditate, a tutti i sindacati della Scuola e a tutti i politici dell'attuale Legislatura che è necessario aprire un confronto serio e responsabile con il Ministero affinché vengano chiarite le modalità di riconoscimento dei titoli pregressi e garantita una reale pluralità nel sistema delle certificazioni.

Allo stesso tempo, invitiamo i docenti coinvolti a dialogare con le organizzazioni sindacali, affinché queste possano rappresentare con forza le istanze della categoria e vigilare sul rispetto dei diritti acquisiti.

Non può esistere un sistema educativo solido se le regole cambiano improvvisamente senza un adeguato riconoscimento dei percorsi già intrapresi. Non può esserci fiducia nelle istituzioni se gli investimenti formativi richiesti ieri vengono svalutati oggi.

Chiediamo dunque trasparenza, equilibrio e rispetto per il lavoro svolto da migliaia di insegnanti che hanno creduto nelle indicazioni ministeriali e nella formazione continua.

Questa lettera non vuole essere soltanto una protesta, ma un invito al dialogo, alla responsabilità condivisa e alla costruzione di un sistema realmente inclusivo, dove innovazione e tutela dei diritti possano convivere.

Con rispetto, ma con determinazione.

16 FEB. 2026



ASSODOLAB
Il Presidente Nazionale e
Legale Rappresentante
Prof. Agostino Del Buono

Prof. Agostino Del Buono

Esperto in Tecnologie dell'Informazione e della
Comunicazione e Linguaggi ipertestuali e multimediali